



Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 18 APRILE 2016

OGGETTO: Proposta al Consiglio "Deliberazione di G.C. n. 197 del 24/03/2016 per la modifica e integrazione degli articoli 12, 14 e 15 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013".

L'anno duemilasedici, il giorno 18 aprile, alle ore 9,00 presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, così composto e presente:

| | |
|-------------------------------|-------------------|
| dr. Vincenzo DE SIMONE | Presidente |
| dr. Antonio LUCIANO | Componente |
| dr. Giuseppe T O T O | Componente |

per esprimere il proprio parere obbligatorio di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

- **Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Proponente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in termini di "favorevole";**
- **Visto il parere di regolarità contabile del Servizio Controllo e RegISTRAZIONI Spese a firma del Ragioniere Generale dr. Raffaele Mucciariello in termini di "favorevole";**
- **Lette le osservazioni del Segretario Generale;**

CONSULTATO

il Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni vigenti presso il Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C., n. 4 del 28/02/2013;

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame la Giunta Comunale intende proporre al Consiglio Comunale le modifiche od integrazioni degli artt. 12, 14 e 15 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

e precisamente:

all'art. 12 - "Atti sottoposti al controllo di regolarità amministrativa" il comma 2 è così sostituito:

2. Sono sottoposte al controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, le determinazioni dirigenziali, i contratti, i verbali di gara e gli altri atti e provvedimenti nel Piano operativo di cui all'art. 14";

3. dopo il comma 2 si aggiunge il comma 3 che così recita:

3. gli Atti e i provvedimenti da sottoporre al Controllo sono scelti secondo una selezione casuale definita nel Piano operativo di cui all'art. 14. Sono sottoposti al controllo tutti i contratti di affidamento e concessioni di lavoro e forniture di beni o servizi, stipulati in forma pubblica amministrativa".

All'art. 14 "Finalità, principi, modalità e organizzazione del controllo successivo di regolarità amministrativa"

Il comma 3. è così sostituito "con apposito Piano operativo, il Segretario Generale, nel rispetto dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 individua la tipologia di atti e provvedimenti da sottoporre al controllo e definisce le tecniche di campionamento, le dimensioni del campione e le modalità del controllo successivo. Il controllo sui contratti, verte, in particolare, sulla verifica della conformità dei suoi contenuti essenziali rispetto agli atti inerenti e presupposti adottati, dell'osservanza della normativa antimafia e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione. Il Piano operativo è adottato annualmente nel rispetto dei principi di cui al comma 2. che precede e in coerenza con le linee di azione del Piano Anticorruzione adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti di compatibilità.

L'art. 15 "Risultanze del Controllo" è così sostituito:

1. "Le eventuali irregolarità riscontrate all'esito dell'espletamento della funzione di controllo successivo son, tempestivamente comunicate ai



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

responsabili dei Servizi che hanno adottato l'atto, in uno alle direttive cui conformarsi.

2. Risultanze dell'attività di controllo successivo formano oggetto di una relazione annuale che, oltre a contenere una sintesi riepilogativa dei controlli effettuati, pongono in evidenza, soprattutto problematiche e criticità eventualmente rilevate in maniera ricorrente.

3. La Relazione di cui al comma 2. è trasmessa al Sindaco e al Consiglio Comunale, al Direttore Generale, ai Dirigenti apicali, ai Revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili per la valutazione”.

TUTTO CIO' RIPORTATO SCRUPolosAMENTE ED ESAMINATO

Il Collegio dei Revisori de conti

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” alle modifiche od integrazione di cui agli artt. 12, 14 e 15 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione n. 4 del 28/02/2013.

Esprime inoltre che, per quanto riguarda l'art. 12 - comma 3. nella parte in cui si legge che “Gli atti e i provvedimenti da sottoporre al controllo sono scelti secondo una selezione casuale....” sarebbe opportuno individuare principi ed elementi in base ai quali effettuare la selezione stessa, che, a questo punto non sarebbe meramente casuale ma ispirata a criteri ben definiti quali per esempio atti e provvedimenti con importi elevati, oppure, con particolare riferimento alle gare ad evidenza pubblica, quelle a cui partecipano un numero elevato di imprese.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

Con il rilascio del presente parere, il Collegio dei Revisori, assolve così anche al proprio obbligo, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6 del T.U.E.L.

Napoli, 18 aprile 2016

IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
